

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00057569

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia RC

PVCC - Comune Palmi

PVCL - Localita' San Giorgio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN	Casa della Cultura "Leonida Repaci"
LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico	via Felice Battaglia
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Calabrese di Etnografia e Folklore "Raffaele Corso"
LDCS - Specifiche	vetrina strumenti musicali

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero	2599
INVD - Data	1996

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
-------------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	RC
PRVC - Comune	Scilla
PRVL - Localita'	MELIA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA

PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	Museo Calabrese di Etnografia e Folklore " Raffaele Corso "
--	---

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1990 ante
---------------------------	-----------

OG - OGGETTO**OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO**

OGTD - Definizione	ancia doppia
OGTG - Definizione della categoria generale	strumento musicale
OGTE - Definizione della categoria specifica	aerofono

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione	dialettale
OGAD - Denominazione	piritara

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE**ATB - AMBITO DI PRODUZIONE**

ATBD - Denominazione	ambito calabrese pastorale
ATBM - Motivazione	fonte archivistica

LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione	Calabria
LDFP - Provincia	RC

LDFC - Comune	Scilla
LDFL - Localita'	Melia
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XX
DTFM - Motivazione della datazione	documentazione inventariale
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	corteccia di castagno
MTCT - Tecnica	lavorazione a mano/ lavorazione con coltello
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISD - Diametro	13
MISN - Lunghezza	255
MISV - Varie	lunghezza imboccatura 18
UT - USO	
UTF - Funzione	produrre suoni (strepito in forma buffa e grottesca)
UTM - Modalita' d'uso	Lo strumento viene tenuto con due dita e imboccato in modo che le labbra si chiudano sull' ancia; producono una sola nota di poco variabile in alto o in basso
UTO - Occasione	ludica
UTS - Cronologia d'uso	sec. XX
UTN - UTENTE	
UTNC - Categorie sociali di utenza	bambini
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Calabria
UTLP - Provincia	RC
UTLC - Comune	Scilla
UTLL - Localita'	Melia
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	La corteccia al tatto è soggetta allo sfaldamento.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Segmento di corteccia di castagno aperto da ambedue i lati. Una delle estremità, lavorata e affinata, costituisce l' imboccatura dello strumento.
NSC - Notizie storico-critiche	L' uso di aerofoni ad ancia doppia, nel Sud Italia non ne sono stati rilevati, attualmente sembrerebbe che questo esemplare conservato nel Museo di Etnografia e Folklore di Palmi rappresenta l' unica attestazione. Le fonti di documentazione sono: 1/2.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Museo Calabrese di Etnografia e Folklore " Raffaele Corso "

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente locale
CDGS - Indicazione specifica	comune di Palmi
CDGI - Indirizzo	via Piazza Municipio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 56905 E

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 4172 E

INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

INFN - Nome dell'informatore	Olivarelli S.
INFA - Data di nascita	1952/09/18
INFS - Scolarita'	licenza media superiore
INFM - Mestiere o professione	impiegato/servizio musei
INFV - Varie	residente a Palmi

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Ricci A./Tucci R.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	1,2/ pp. 182-184

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Lombardi Satriani R.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 1-2, 57-59

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Picken L.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - Volume, n. del	

fascicolo, pagine	pp. 315, 353
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Prati A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 146-147
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Balma M.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 40-42
SK - RIFERIMENTO AD ALTRE SCHEDE	
RSE - ALTRE SCHEDE	
RSER - Riferimento argomento	scheda contenitore
RSET - Tipo di scheda	FKO
RSEC - Codice	1800057569
RSED - Data	1996
RSEN - Compilatori	Lojacono L.
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Pisano P.
FUR - Funzionario responsabile	Lico A.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	Strumenti di questo genere fanno parte di una produzione agropastorale di carattere ludico. Solitamente vengono costruiti in primavera quando le piante sono in vegetazione. Naturalmente la sua costruzione ha inizio con la fase dello scorticamento del ramo. Una delle due estremità viene lavorata per realizzare l'imboccatura che si ottiene asportando per 2-3 centimetri la parte più superficiale di corteccia. In seguito questa parte viene schiacciata tra le dita per ottenere l'appiattimento. Diverse fonti descrivono un metodo che viene adottato per modellare e rifinire l'ancia. (Balma M. e Picken L.) Attraverso una porzione della verga di legno estratta dalla corteccia si pratica una fenditura longitudinale; in seguito vi si colloca l'ancia perpendicolare in modo da farne sporgere una piccola parte. Infine, tenendo ben stretta questa sorta di pinza, si taglia con il coltello la

parte di ancia che sporge. Tramite questo procedimento si può ottenere un preciso appiattimento delle due lamelle e una maggiore rifinitura dei bordi. Tali strumenti sono presenti in altre regioni italiane come il Trentino e la Liguria. (Prati A., Balma M.)